



MILANO

## «Una famiglia unita che genera la vita sa resistere alla solitudine che intristisce il mondo»

*Il grande incontro diocesano «Sante subito», articolato in tre piazze del centro cittadino e conclusosi in piazza del Duomo, tra animazione, musica, testimonianze e preghiera, con la presenza dell'Arcivescovo*

di Annamaria BRACCINI



Continua a pagina 2

«La promessa dell'affidabilità reciproca è una resistenza alla condanna alla solitudine che intristisce il mondo. La catena che unisce le generazioni, che genera futuro e chiede a Dio il vino buono, è una resistenza alla paura che fa invecchiare e considera i bambini come un'imprudenza».

Quell' «imprudenza», per usare le parole dell'Arcivescovo, che, invece, nei volti dei tanti bimbi e bimbe seduti semplicemente a terra, davanti a lui e a un Duomo maestoso e magnifico, è l'immagine di una benedizione e della speranza nel domani. Simbolo della famiglia «che resiste» offrendo il suo contributo alla società e alla vita, di quella «catena di generazioni» capace, pur tra inevitabili difficoltà, di

«smusare gli spigoli» e di andare comunque avanti. Come le famiglie, dai piccolissimi ai nonni, che quando in piazza scatta l'appello, «Famiglie della diocesi di Milano fatevi sentire», lo fanno con un fragoroso applauso.

Il grande e atteso incontro delle famiglie «Sante subito», svoltosi per un intero pomeriggio in 3 diverse piazze del centro di Milano, per poi concludersi con l'evento in piazza del Duomo, non poteva che essere una festa e lo è stata, ma avuto il sapore anche di un ritrovarsi mettendo (o rimettendo) al centro il senso autentico della famiglia come luogo in cui costruire «un domani promettente, contro l'egocentrismo» oggi dilagante. Questo contenuto non è disponibile per via delle





tue preferenze sui cookie

## La festa

E così le 2800 sedie poste davanti alla Cattedrale non sono bastate per i 3500 partecipanti che, provenendo dall'intera Diocesi, non hanno voluto mancare a questo appuntamento promosso quale contributo con cui la Chiesa di Milano ha inteso prendere idealmente parte al X Incontro Mondiale delle Famiglie, in programma a Roma dal 22 al 26 giugno, con il Papa.

Un momento, quello milanese, preparato con cura nelle diverse Zone, grazie all'impegno del Servizio diocesano per la Pastorale della Famiglia, e che ha riscosso subito successo sia sul territorio che nell'happening-clou articolato nell'animazione realizzata da diversi gruppi e associazioni nelle piazze San Fedele, Sant'Alessandro e Santo Stefano, tra giochi, karaoke, tombole, musica e tanta allegria.

Poi tutti insieme verso il Duomo, dove la festa è continuata con la presenza dell'Arcivescovo - accanto a lui, don Mario Antonelli, vicario episcopale di Settore, don Massimiliano Sabbadini, Paolo e

Maria Zambon, responsabili del Servizio familiare della Diocesi - dei vicari episcopali di Zona, delle autorità, presente tra altri, l'assessore del Comune di Milano, Marco Granelli con la fascia tricolore in rappresentanza del Primo cittadino.



[www.sightsavers.it](http://www.sightsavers.it)

**Salva un bambino dalla cecità!**

**Ferma il tracoma per sempre**

Sightsavers Italia ONLUS

Codice Fiscale **97653640017**

Caro Amico, basta **firmare** nel riquadro riservato al sostegno del volontariato della dichiarazione dei redditi o del CUD e **INDICARE IL CODICE FISCALE QUI SOTTO:**

**9 7 2 7 5 8 8 0 5 8 7**

#unafirmafamiracoli

PRO **TERRA SANCTA**

GERUSALEMME 9100101 • St. Saviour Monastery POB 186  
MILANO 20121 • Piazza Sant'Angelo, 2 • tel 02 6572453  
sostenitori@proterrasancta.org • www.proterrasancta.org

**Basta una firma! Regaliamoci un futuro.**

Dona il tuo **5x1000** alla **Casa della Carità** voluta dal Cardinal Martini

Inserisci il Codice Fiscale della Casa della Carità nella tua dichiarazione dei redditi

**97316770151**



Non ti costa nulla! Scopri di più su [casadellacarita.org/5x1000](http://casadellacarita.org/5x1000)

## CUORE DI SAN GIORGIO

Diamo anche questa settimana le consuete informazioni economiche. Offerte alle Messe festive e feriali 131,00 (di cui 38,70 in sn Giorgio); lumini votivi 111,00 (di cui 37,00 in san Giorgio); per Giornali e stampa cattolica 3,00 !!!; A un Battesimo 50,00; Deposizione ceneri in imitero 75,000; utilizzo Sala Oratorio 100,00. Grazie a tutti.

- **29.958,47 è l'attuale ROSSO IN BANCA**



**5 x MILLE**  
DUOMO MILANO  
CODICE FISCALE  
01989950157

**SOSTIENI I RESTAURI DEL DUOMO CON IL TUO 5X1000**  
Trasforma una semplice firma in un aiuto concreto per i restauri della Cattedrale



Il tuo **5xMILLE** per i restauri del Duomo

Scopri come su [duomomilano.it](http://duomomilano.it)

VENERANDA FABBRICA DEL DUOMO DI MILANO  
Ufficio Donazioni  
Numero verde 800 528 477  
donazioni@duomomilano.it

*c'è solo da regliere!*



ESAMI DI STATO

# Maturità

Maturità

# Maturità

*“L'ultimo episodio di un lungo romanzo iniziato tanto tempo fa. Finisce un libro, fra poco ne inizieranno tanti altri”. Così lo scrittore e insegnante romano Eraldo Affinati definisce gli esami di Stato che prendono il via domani per circa 500mila studenti ai quali, da vero educatore, dedica un consiglio e un augurio*

Prendono il via gli esami di maturità, attesi con timore e trepidazione dai circa 500mila studenti che dovranno sostenerli. Una prova che conclude il secondo ciclo scolastico e continua a rappresentare “una tappa decisiva nel percorso di crescita dei giovani”, dice al Sir **Eraldo Affinati**, scrittore e insegnante romano, fondatore con la moglie Anna Luce Lenzi della scuola **Penny Wirton** per l'insegnamento gratuito della lingua italiana agli immigrati. “La ritualità che gli esami di Stato si trascinano dietro – spiega il docente, che come di consueto anche quest'anno rivolge un pensiero e un augurio ai ragazzi – continua a coinvolgere gli adolescenti così come è accaduto in passato. È questo l'aspetto che dovremmo considerare di più: non limitarci a segnalare le tecniche in continua mutazione del meccanismo valutativo, pure importanti, ma tener presente come l'esame viene percepito dagli studenti.

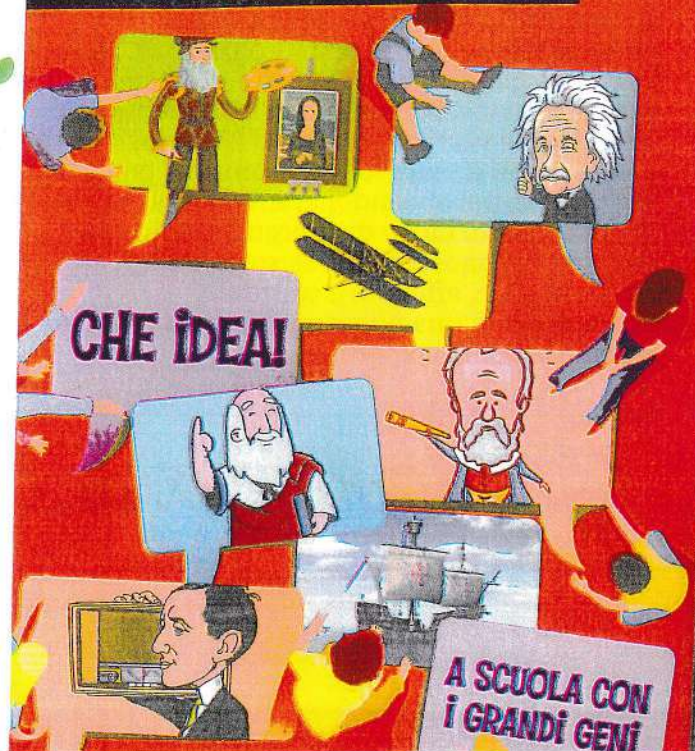
**Ogni generazione ricomincia da capo e questo non dovremmo mai dimenticarlo”.**

**Professore, quest'anno, dopo la temporanea sospensione dovuta al Covid, tornano i due scritti.**

Anche se si è trattato di una scelta contrastata, a me sembra che questo ripristino sia indispensabile. Soprattutto oggi, nella nuova civiltà digitale, insegnare a leggere e a scrivere è il primo obiettivo che l'istruzione italiana deve porsi, anche per fronteggiare un'involuzione specifica evidente – non solo nelle aule – di cui tutti siamo testimoni nella vita quotidiana. Ecco perché le sette tracce che



2022-2023  
**diario**



verranno diffuse dal Ministero domani, giorno della prima prova, rappresentano qualcosa di più che una semplice verifica.

**Solo nella scrittura il pensiero prende forma compiuta e acquista piena visibilità.**

**Il colloquio orale dovrà essere sostenuto a partire dal materiale elaborato dalle singole commissioni, composte dai docenti che hanno seguito gli studenti per tutto l'anno. Unico membro esterno il presidente.**

Anche la conferma di questa modalità mi sembra essenziale perché spinge i giovani a collegamenti logici fra le singole discipline, predisponendoli all'attitudine di ricerca che dovranno sviluppare all'università, oppure preparandoli a presentarsi in modo adeguato nel momento in cui dovranno affrontare il mondo del lavoro. Inoltre, la possibilità di raccontare le esperienze fatte nei Pcto (ex alternanza scuola-lavoro) consente al candidato di personalizzare la propria testimonianza.

**Qual è allora il vero significato della “maturità”?**

Questi esami non costituiscono un rischio reale per gli studenti che vi partecipano: basta guardare l'altissima percentuale dei promossi per capirlo. In pratica chi viene ammesso ottiene il diploma. La selezione è già avvenuta nelle scorse stagioni. Piuttosto, la contesa potrebbe riaprirsi sul calcolo del punteggio da conseguire, ma il grande valore attribuito al triennio precedente (50 punti di crediti) dovrebbe scaricare di peso anche il momento faticoso della verifica conclusiva.



Ma allora perché i ragazzi continuano a vivere questo evento in modo appassionato e coinvolgente, talvolta perfino drammatico?

Lo sentono, a torto o a ragione, come un giudizio istituzionale sulla loro persona. Non serve spiegarli che si tratta di un sistema scolastico convenzionale, corrispondente solo in parte alla verità. Essi hanno la sensazione di essere giunti a una svolta esistenziale perché da luglio in poi abbandoneranno per sempre il gruppo-classe: luogo di apprendimento e di scontro; di conoscenza di se stessi e degli altri; spazio sociale, affettivo e culturale. Entreranno in una nuova realtà dove saranno cruciali le scelte compiute.



servizio civile?



**La Casa della Carità  
accoglie e sostiene  
le persone in difficoltà  
grazie alla generosità  
dei suoi donatori e  
all'impegno quotidiano  
di collaboratori  
e volontari.**

La Casa della Carità crede nella **dignità e unicità** di ogni persona, nel valore dell'ascolto, nell'importanza della **relazione**. Le persone in difficoltà non sono i destinatari delle nostre buone azioni, ma sono i veri protagonisti della relazione. Siamo convinti che dare risposta ai bisogni delle persone fragili ed escluse crei **benessere, coesione e sicurezza** per l'intera collettività. Per questo, fin dalla sua fondazione avvenuta nel 2002, la Casa è rimasta aperta sempre, a tutti.

[www.casadellacarita.org](http://www.casadellacarita.org)

Oggi più che mai questo passaggio rappresenta una cesura.

In altri termini, gli esami di Stato avvicinano i giovani al momento della verità quando, dopo essersi diplomati, dovranno scegliere cosa fare nella vita: università, lavoro. Molti di loro hanno paura di sbagliare. Del resto, anche per gli adulti scegliere è difficile perché per farlo bisogna rinunciare a qualcosa in nome di un valore in cui credere: un'azione oggi molto rara, in quanto abbiamo l'illusione di poter diventare questo e quello. La vera maturità invece implica un sacrificio, altrimenti non si diventa adulti.

**Immaginando di incontrarli oggi, alla vigilia della prima prova, trovandoseli idealmente di fronte che cosa direbbe loro?**

Cari ragazzi, davanti a voi ci saranno i docenti che ben conoscete. Siate quindi spontanei nei loro confronti cercando di mettere a frutto l'esperienza umana e culturale elaborata insieme. Considerate queste prove finali non quali sfide radicali, solenni e inappellabili, bensì come

**l'ultimo episodio di un lungo romanzo iniziato tanto tempo fa.**

Finisce un libro, fra poco ne inizieranno tanti altri. Mettete sul tavolo ciò che avete imparato, senza tacere gli ostacoli già superati oppure ancora presenti. *Passate da un argomento all'altro mantenendo sempre davanti a voi la fiaccola interiore che vi guida: può essere una passione, un'attitudine, una sensibilità, semplicemente il vostro carattere; insomma quello che vi rende unici.* Non abbiate timore a dichiarare le decisioni che avete preso riguardo al futuro, e se invece vi sentite ancora davanti a un bivio, confessatelo pure. La scuola non dovrebbe essere uno spazio noioso e specialistico, dove imparare gerghi e procedure, separato dai nostri veri interessi, bensì l'intensificazione della vita, meglio ancora: il modo in cui si cerca di stabilire il suo senso. Se lo mostrerete, avrete fatto centro. Ma se anche non vi riuscirete, andrete avanti lo stesso.







alla scuola della Parola

# IV Domenica dopo Pentecoste

ANNO C - RITO AMBROSIANO

3  
luglio

**LETTURA** Gn 4,1-16 **Abele e Caino.**

*Caino fa della differenza dal fratello lo spazio della gelosia e dell'invidia, anziché dell'incontro e della comunione. L'invidia acceca l'occhio, rendendolo incapace di riconoscere e di gioire per il modo personale e diverso con cui Dio ama ogni suo figlio.*

## Letture del libro della Genesi

In quei giorni, Adamo conobbe Eva sua moglie, che concepì e partorì Caino e disse: «Ho acquistato un uomo grazie al Signore». Poi partorì ancora Abele, suo fratello. Ora Abele era pastore di greggi, mentre Caino era lavoratore del suolo. Trascorso del tempo, Caino presentò frutti del suolo come offerta al Signore, mentre Abele presentò a sua volta primogeniti del suo gregge e il loro grasso. Il Signore gradì Abele e la sua offerta, ma non gradì Caino e la sua offerta. Caino ne fu molto irritato e il suo volto era abbattuto. Il Signore disse allora a Caino: «Perché sei irritato e perché è abbattuto il tuo volto? Se agisci bene, non dovresti forse tenerlo alto? Ma se non agisci bene, il peccato è accovacciato alla tua porta; verso di te è il suo istinto, e tu lo dominerai».

Caino parlò al fratello Abele. Mentre erano in campagna, Caino alzò la mano contro il fratello Abele e lo uccise. Allora il Signore disse a Caino: «Dov'è Abele, tuo fratello?». Egli rispose: «Non lo so. Sono forse io il custode di mio fratello?». Riprese: «Che hai fatto? La voce del sangue di tuo fratello grida a me dal suolo! Ora sii maledetto, lontano dal suolo che ha aperto la bocca per ricevere il sangue di tuo fratello dalla tua mano. Quando lavorerai il suolo, esso non ti darà più i suoi prodotti: ramingo e fuggiasco sarai sulla terra». Disse Caino al Signore: «Troppo grande è la mia colpa per ottenere perdono. Ecco, tu mi scacci oggi da questo suolo e dovrò nascondermi lontano da te; io sarò ramingo e fuggiasco sulla terra e chiunque mi incontrerà mi ucciderà». Ma il Signore gli disse: «Ebbene, chiunque ucciderà Caino subirà la vendetta sette volte!». Il Signore impose a Caino un segno, perché nessuno, incontrandolo, lo colpisse. Caino si allontanò dal Signore e abitò nella regione di Nod, a oriente di Eden.

**EPISTOLA** Eb 11,1-6

**Senza fede è impossibile essere graditi a Dio: per fede Abele offrì un sacrificio migliore di quello di Caino.**

*La Lettera agli Ebrei cerca una giustificazione al perché Dio gradisca il sacrificio di Abele e non quello di Caino. La trova nella fede. La nostra relazione con Dio dipende non da ciò che noi facciamo per lui, ma dal vivere in un vero affidamento al suo amore.*



## Lettera agli Ebrei

Fratelli, la fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede. Per questa fede i nostri antenati sono stati, approvati da Dio. Per fede, noi sappiamo che i mondi furono formati dalla parola di Dio, sicché dall'invisibile ha preso origine il mondo visibile. Per fede, Abele offrì a Dio un sacrificio migliore di quello di Caino e in base ad essa fu dichiarato giusto, avendo Dio attestato di gradire i suoi doni; per essa, benché morto, parla ancora. Per fede, Enoc fu portato via, in modo da non vedere la morte; e non lo si trovò più, perché Dio lo aveva portato via. Infatti, prima di essere portato altrove, egli fu dichiarato persona gradita a Dio. Senza la fede è impossibile essergli graditi; chi infatti si avvicina a Dio, deve credere che egli esiste e che ricompensa coloro che lo cercano.

**VANGELO** Mt 5,21-24

**Non uccidere. Ma io vi dico: nessuno si adiri con il proprio fratello.**

*Si può uccidere il fratello non solo con la violenza fisica, come fa Caino, ma con l'atteggiamento del cuore che, anche con parole d'ira o con il rifiuto di riconciliarsi, manifesta il desiderio che l'altro non ci sia o che io non abbia nulla a che fare con lui.*

## + Lettura del Vangelo secondo Matteo

In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Avete inteso che fu detto agli antichi: "Non ucciderai" - chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: "Stupido", dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: "Pazzo", sarà destinato al fuoco della Geenna. Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono».



# ORARI ESTIVI

	S. GIORGIO	SANTUARIO	CASA DI RIPOS
<b>Sabato 25</b> <b>Vigiliare</b> <b>S. Guglielmo, abate</b>	Ore 18:30 S. Messa Intenzione per i def. Giovanna, Attilio e Carolina	Ore 17:00 S. Messa	
<b>Domenica 26</b> <b>III dopo Pentecoste</b> <b>S. Arialdo, diacono e martire</b>		Ore 11:00 S. Messa	
<b>Lunedì 27</b>		Ore 18:00 S. Rosario	
<b>Martedì 28</b> S. Ireneo		Ore 18:00 S. Rosario	
<b>Mercoledì 29</b> Ss. Apostoli Pietro e Paolo		Ore 18:00 S. Rosario	
<b>Giovedì 30</b> Ss. Primi Martiri d Roma		<b>Giornata Eucaristica</b> Ore 18:00 S. Messa <b>Adorazione Eucaristica e Vespri</b>	Ore 16:30 S. Messa Solo per i residenti R.S.A
<b>Venerdì 1 luglio</b> S. Teobaldo, eremita		Ore 18:00 S. Rosario	
<b>Sabato 2</b> <b>Vigiliare</b> <b>S. OFFONE, VESCOVO</b>	Ore 18:30 S. Messa	Ore 17:00 S. Messa	
<b>Domenica 3</b> <b>IV dopo Pentecoste</b>		Ore 11:00 S. Messa	

ARCIDIOCESI DI MILANO

Decanato di Sesto San Giovanni

PARROCCHIA

SAN GIORGIO

Via L. Migliorini, 2

PARROCO:

Dr. Don Giovanni Mariano

Cell. 3487379681

[Chiamare sempre prima questo numero]

e-mail: [dgm.giovanni@libero.it](mailto:dgm.giovanni@libero.it)

- SEGRETERIA

AMMINISTRATIVA:

Tina Perego (3391305520)

- AMMALATI E MESSE DEF.

Vittorina Possamai (3475957106)

- REFERENTE SANTUARIO e

Quartiere PELUCCA

Felicità Perego

3495521795

- SEGRETERIA CATECHESI

Laura Faita

3381653910

- INTERNET

[sangiorgiosesto.it](http://sangiorgiosesto.it)

CAMMINIAMO

INSIEME

Settimanale di informazione e cultura della Parrocchia S. Giorgio in Sesto S.G.

REGISTRATO PRESSO IL TRIBUNALE DI MONZA il 05/02/2020, al n. 2/2020

Direttore Responsabile: Dott. Giovanni Mariano

REDAZIONE: via L. Migliorini 2, 20099 SESTO SAN GIOVANNI

e-mail: [dgm.giovanni@libero.it](mailto:dgm.giovanni@libero.it)

STAMPATO IN PROPRIO



Luglio 2022

**26 D** III DOMENICA DOPO PENTECOSTE C  
Gen 3,1-20; Sal 129 (130); Rm 5,18-21; Mt 1,20b-24b  
Il Signore è bontà e misericordia

**27 L** S. Arialdo (m)  
Lv 19,1-19a; Sal 18 (19); Lc 6,1-5  
Le tue parole, Signore, sono spirito e vita

**28 M** S. Ireneo (m)  
Nm 6,1-21; Sal 98 (99); Lc 6,6-11  
Esaltate il Signore, nostro Dio, perché è santo

**29 M** Ss. PIETRO E PAOLO AP. (s)  
At 12,1-11; Sal 33 (34); 1Cor 11,16-12,9; Gv 21,15  
Benedetto il Signore, che libera i suoi amici

**30 G** Ss. Primi martiri della s. Chiesa Romana (mf)  
Nm 27,12-23; Sal 105 (106); Lc 6,20a.24-26  
Beati coloro che agiscono con giustizia

**1 V** Nm 33,50-54; Sal 104 (105); Lc 6,20a.36-38  
Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome

**2 S** Lv 23,9.15-22; Sal 96 (97); Rm 14,13-15,2; Lc 11,37-42  
Il Signore è l'Altissimo su tutta la terra

**3 D** IV DOMENICA DOPO PENTECOSTE C  
Gen 4,1-16; Sal 49 (50); Eb 11,1-6; Mt 5,21-24  
Sacrificio gradito al Signore è l'amore per il fratello